

Invalidi Civili aumentano nel 2019 gli importi delle prestazioni e limiti di reddito

La variazione dell'1,1% derivante dall'aumento dell'inflazione ha comportato la revisione delle prestazioni previste per invalidi civili, ciechi e sordomuti

Anche le prestazioni previste per invalidi, ciechi civili e sordomuti hanno beneficiato di una revisione in positivo degli importi in pagamento. Con la [circ. n. 122-2018](#) l'INPS riepiloga i nuovi importi e comunica l'innalzamento dei livelli di reddito per il diritto alle prestazioni in misura pari allo 0,9%. E' opportuno rilevare l'aumento in misura inferiore degli importi relativi delle **indennità di accompagnamento per gli invalidi civili totali e per i ciechi assoluti**, poiché collegate a indici inferiori di calcolo dell'inflazione.

PRESTAZIONI ASSISTENZIALI - IMPORTI ANNO 2019		
Invalidi Civili	Importo	Limite di reddito
Assegno Mensile (inv. parziale)	285,66	4.906,72
Pensione Inabilità (inv. totale)	285,66	16.814,34
Indennità di frequenza (minori)	285,66	4.906,72
Indennità accompagnamento	517,84	non previsto
Ciechi Civili		
Pensione ciechi assoluti ricoverati	285,66	16.814,34
Pensione ciechi assoluti non ricov.	308,93	16.814,34
Pensione ciechi parziali ricoverati	285,66	16.814,34
Pensione ciechi parziali non ricov.	285,66	16.814,34
Indennità speciale	210,61	non previsto
Indennità accompagnamento	921,13	non previsto
Sordomuti		
Pensione	285,66	16.814,34
Indennità di comunicazione	256,89	non previsto
Affetti da Talassemia major e Drepanocitosi	513,01	non previsto

In questo numero:

INPS: importi 2019 delle prestazioni Invalidi civili,

Mef: Adeguamento speranza di vita, modifiche alle previsioni,

Legge di Bilancio: gratuite le certificazioni per Infortunio e Malattia Professionale,

Legge di Bilancio: Progetti di reinserimento infortunati e tecnopatici, l'Inail rimborserà fino al 60% della retribuzione,

Legge di Bilancio: Aumento dell'assegno funerario INAIL,

Legge di Bilancio 2018: detrazioni fiscali, aumento del limite per i figli a carico con età inferiore a 24 anni,

INPS: APE Sociale decorrenza nel 2019 per i casi certificati nel 2018,

Tabella: Tutti i Bonus Bebè,

Immigrazione: Novità contenute nella legge di bilancio 2019.

Con la circolare n. 122-18 l'INPS ha comunicato i nuovi importi delle prestazioni spettanti ai soggetti affetti da invalidità civile, cecità e sordomutismo. Aggiornati anche i limiti di reddito previsti per fruire delle prestazioni ad essi collegati.

Per effetto di quanto sopra, si consiglia di valutare la possibilità di **richiedere, nei casi previsti, anziché l'indennità di accompagnamento, l'assegno mensile di assistenza per i titolari di pensione di inabilità INPS**, previsto dall'art. 5 della L. 222/1984, pari a **€ 533,22 al mese**. Ricordiamo che il reddito da considerare per le prestazioni è quello personale, mentre, in presenza dei requisiti di età per la richiesta di maggiorazioni sociali si dovrà considerare anche il reddito coniugale.

Assegno Sociale e Pensione Sociale sostitutivi: L'INPS con il [msg. n. 4570 del 6-12-2018](#), informa che a partire dal 1° gennaio 2019, il requisito anagrafico minimo previsto per il conseguimento dell'**assegno sociale**, dell'**assegno sociale sostitutivo della pensione d'inabilità civile**, dell'**assegno mensile agli invalidi parziali**, nonché dell'**assegno sociale sostitutivo della pensione non reversibile ai sordi**, è innalzato di 5 mesi e, pertanto, l'età richiesta per poter accedere alle prestazioni in oggetto sarà pari a 67 anni. L'INPS ricorda che, per gli **asseggni mensili di invalidità civile che si trasformano in assegno sociale sostitutivo dell'invalidità civile**, nell'anno della trasformazione il limite reddituale è quello riportato in tabella fino al mese precedente la trasformazione pari a € 4.906,72, mentre, nel mese della trasformazione, deve essere soddisfatto il limite reddituale previsto dall'articolo 67 della legge n. 448/1998 e dall'articolo 52 della legge n. 448/1999 pari a € 4.848,78.

Prestazioni assistenziali Trasformazione in Assegno Sociale	Importo	Limite di reddito
Assegno Sociale sostitutivo di Invalidità parziale	372,98	4.906,72
Assegno Sociale sostitutivo di Invalidità totale	372,98	16.814,34
Assegno Sociale sostitutivo di pensione sordomuti	372,98	16.814,34

Mef: Adeguamento speranza di vita, modifiche alle previsioni

La Ragioneria dello Stato ha aggiornato al 2018 le previsioni di innalzamento della aspettative di vita. Nel [documento](#) (consultare pag. 230 e 231) pubblicato sul sito del MEF, l'elemento di maggior interesse per la nostra attività è il **mantenimento del requisito di età e contribuzione rispettivamente per la pensione di vecchiaia e per la pensione anticipata nel periodo dal 2019 al 2022**. Per effetto di questo i requisiti sino al 31-12-2022 risultano i seguenti:

- 67 anni di età per la vecchiaia,
- 42 anni e 3 mesi donne pensione anticipata,

- 43 anni e 3 mesi uomini pensione anticipata.
- A partire dal 2023 la tabella riporta i nuovi requisiti previsionali. **Nota per gli operatori e collaboratori Inca:** I fogli di calcolo delle decorrenze pubblicati in Wikilpercorsi sono stati aggiornati, mentre ConInca è in fase di aggiornamento.

Legge di Stabilità: Gratuite le certificazioni per Infortunio e Malattia Professionale

La manovra economica 2019 ha introdotto alcune novità di rilievo **in ambito di certificazione INAIL**, relativamente alle quali è necessario fornire alcune indicazioni. Per l'attività di **compilazione e trasmissione per via telematica, dei certificati medici di infortunio e malattia professionale**, da parte dei medici e delle strutture sanitarie competenti del Servizio sanitario nazionale, l'**INAIL, a decorrere dal 1° gennaio 2019, trasferisce annualmente al Fondo sanitario nazionale l'importo di euro 25.000.000. (art. 1 c. 526)**. Per gli anni successivi al 2019, tale importo è maggiorato del tasso di inflazione programmato dal Governo. La nuova disposizione (**art. 1 c. 530**), e questo è quel che più ci interessa, dispone che **dal 01-01-2019 nessun compenso può essere richiesto agli assistiti per il rilascio dei certificati medici di infortunio o malattia professionale**.

Legge di Bilancio: Progetti di reinserimento infortunati e tecnopatici, l'Inail rimborserà fino al 60% della retribuzione

Un provvedimento significativo, volto ad **incentivare il recupero nel mondo lavorativo delle vittime di infortunio o malattie professionali**, è quello disposto dall'**art. 1 c. 533** della legge di bilancio 2019. I datori di lavoro che attiveranno i progetti di reinserimento, già disciplinati dall'art. 1 c.166 della legge n. 190/2014, (vedi al proposito circ. INAIL [n. 51-2016](#) e [30-2017](#)), **potranno ottenere dall'Inail anche il rimborso del 60% della retribuzione corrisposta ai lavoratori per un periodo massimo di un anno**. Questa norma integra e rende più appetibile la disposizione che già oggi **consente di ottenere, da parte dei datori di lavoro, il pagamento dell'INAIL degli interventi miranti all'adeguamento delle postazioni lavorativa (c.d. ragionevoli accomodamenti), nel limite massimo di € 150.000, finalizzati al reinserimento di soggetti vittime di infortunio o affetti da malattia professionale con postumi permanenti riconosciuti dall'INAIL**. Si tratta di una forma evoluta di tutela per un paese civile che purtroppo risulta poco praticata, forse perché poco conosciuta.

Legge di Bilancio: Aumento dell'assegno funerario INAIL

Nella legge di bilancio 2019 (art. 1 c. 1126 lett i) si dispone l'**aumento dell' assegno funerario** previsto dal Testo Unico D.pr. 1124/65 (art. 85 c. 3) **da € 2.160 a € 10.000** e **sopprime la condizione della sussistenza dei requisiti per la rendita INAIL ai fini del riconoscimento dell'assegno funerario ai figli, agli ascendenti ed ai fratelli e sorelle**. Di conseguenza, l'assegno è riconosciuto, secondo l'indicata priorità, a prescindere dalla concessione della rendita INAIL.

Legge di Bilancio 2018: Detrazioni fiscali, aumento del limite per figli con età inferiore a 24 anni

Dal 01-01-2019 **aumenta il limite di reddito per essere considerati figli a carico**, come disposto dalla legge di bilancio 2018 (art. 1 c. 252 legge 205/2017) che ha determinato l'**innalzamento di tale limite da € 2.840,51 a € 4.000,00**. La norma è applicabile solo per i figli con età inferiore a 24 anni nel 2019, nati pertanto dopo il 31-12-1994. **Nessuna variazione è prevista per quanto attiene l'ammontare dell'importo delle detrazioni fiscali.**

INPS: APE Sociale decorrenza nel 2019 per i casi certificati nel 2018

L'INCA-CGIL Regionale ha posto alla Direzione Regionale INPS Lombardia, un quesito con il quale si chiedeva se, **ai soggetti cui verrà riconosciuto il diritto all'APE Sociale con lettera di certificazione recapitata dopo il 30 novembre, sarà possibile accedere alla prestazione con una decorrenza successiva al 31 dicembre 2018**. Questo tenuto conto del fatto che il termine ultimo per la presentazione delle istanze di certificazione era fissato per legge al 30-11-2018, e molti tra i potenziali aventi diritto avevano in corso il rapporto di lavoro e non avevano ancora ottenuto la certificazione, indispensabile per procedere con le dimissioni dal lavoro.

La risposta dell'INPS è stata tempestiva e recita:

*In merito al quesito in esame, è stato interpellato il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che, con nota n. U.0000243 del 10 gennaio 2019 ha chiarito che, **ai soggetti in possesso dei requisiti al 31.12.2018, l'ape sociale può essere erogata anche in data successiva al 31 dicembre 2018, tenuto conto che gli effetti finanziari relativi a tale ipotesi sono già stati scontati, fino al 2023, nelle conclusioni della Conferenza dei servizi volta a verificare la capienza degli stanziamenti previsti per tale indennità.***

A pagina 4 è pubblicata una tabella riassuntiva di tutti i Bonus Genitorialità previsti nel 2019

Immigrazione

Legge di bilancio 2019

Le novità riguardanti l'immigrazione

Sulla Gazzetta Ufficiale n° 302 del 31.12.2018 - S.O. n° 62 - è stata pubblicata la Legge 145/2018 (Legge di Bilancio per il 2019), entrata in vigore il 1 gennaio 2019. La legge interviene rispetto ad alcune disposizioni che riguardano la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Nel rinviare alla lettura della [scheda](#) predisposta al riguardo, di seguito si riportano alcuni approfondimenti.

Carta della famiglia: esclusi i cittadini non Ue

Il [comma 487 dell'art. 1](#) ha modificato il comma 391 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che ha istituito la "carta della famiglia". La norma novellata prevede che tale beneficio venga destinato "...alle famiglie costituite da cittadini italiani ovvero appartenenti a Paesi membri dell'Unione europea regolarmente residenti nel territorio italiano, con almeno tre figli conviventi di età non superiore a 26 anni...". La norma precedentemente in vigore invece, stabiliva che la Carta della Famiglia venisse erogata "...alle famiglie costituite da cittadini italiani o da cittadini stranieri regolarmente residenti nel territorio italiano...". Risulta evidente che dalla platea dei beneficiari saranno esclusi i cittadini di Paesi non appartenenti all'Ue.

Utilizzo delle autocertificazioni: ulteriore proroga fino al 31.12.2019

Il [comma 1132 dell'art. 1](#) proroga ulteriormente, fino al 31 dicembre 2019, il termine, originariamente stabilito dall'articolo 17, comma 4-quater, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, entro il quale dare efficacia alla soppressione delle parole "... fatte le salve le disposizioni del Testo Unico o del presente regolamento che prevedono l'esibizione o la produzione di specifici documenti" dell'art. 2 comma 1 del Dpr 394/1999. Ciò significa che almeno fino al 31.12.2019, il cittadino straniero non potrà utilizzare l'autocertificazione relativamente ai documenti espressamente richiesti dal Tui e dal citato Regolamento.

Assistenza sanitaria per gli stranieri non iscritti al Servizio sanitario nazionale

Il [comma 546 dell'art. 1](#) prevede che a decorrere dall'anno 2019, fermo restando il livello di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale cui concorre ordinariamente lo Stato, è destinato all'assistenza sanitaria per gli stranieri non iscritti al Servizio sanitario nazionale di cui all'articolo 35 comma 6 del TUI un importo pari a 30,99 milioni di euro.

Fondo Nazionale per le politiche migratorie

Il [comma 286 dell'art. 1](#) stabilisce che il Fondo Nazionale per le politiche migratorie di cui all'articolo 45 del TUI è incrementato di 3 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2019.

Segue a pg.5

Tabella Tutti i Bonus Bebè 2019

Nella tabella che segue abbiamo riepilogato tutte le tipologie di Bonus e provvidenze previste in caso di una nuova nascita.

PRESTAZIONE	REQUISITI RICHIESTI	RIFERIMENTI NORMATIVI
<p>BONUS STATALE NIDI 2019</p> <p>Bonus erogato dal 01/01/2016, valido sino al 31/12/2021 per il rimborso rette frequenza asili nido fino a massimo 1.500 euro/anno. In caso di grave inabilità che impedisce la frequenza al nido il contributo è versato al genitore.</p>	<p>Genitori cittadini italiani o dell'Unione Europea oppure di Stati non appartenenti all'Unione Europea in possesso di permesso di soggiorno di lungo periodo. Non sono previsti limiti di reddito per l'accesso al beneficio.</p>	<p>art. 1 c.188 L. 148/2018</p> <p>Circ. INPS 88/2017</p> <p>Circ. INPS 14/2018</p> <p>Mess. INPS 952/2018</p>
<p>PREMIO ALLA NASCITA di 800 EURO</p> <p>Bonus € 800 in soluzione unica.</p>	<p>Cittadine italiane o dell'Unione Europea o extra-UE in possesso di regolare permesso di soggiorno. Domanda dal settimo mese, all'INPS o entro un anno dalla nascita.</p>	<p>Legge 232/16 art. 1 c. 353</p> <p>Circ. INPS 39/2017</p> <p>Circ. INPS 61/2017</p> <p>Circ. INPS 78/2017</p>
<p>BONUS BEBÈ STATALE</p> <p>Assegno mensile di :</p> <p>€ 80 nel primo anno di vita con ISEE fino a 25.000 euro;</p> <p>€ 160 nel primo anno di vita con ISEE fino a 7.000 euro.</p> <p>Aumento del 20% dal secondo figlio</p>	<p>Cittadini italiani o dell'Unione Europea o extracomunitari in possesso di carta di soggiorno (Permesso UE per soggiornanti di lungo periodo). Domanda all'INPS entro 90 giorni dalla nascita per ottenere il bonus dalla nascita. Se presentata dopo i 90 gg decorrenza dal mese successivo la domanda.</p>	<p>Legge 190/14 art. 1 c. 125</p> <p>Legge 205/17 art. 1 c. 248-249</p> <p>Circ. INPS 93/2015</p>
<p>VOUCHER STATALE BABY-SITTER</p> <p>Voucher di 600 euro mensili per acquisto di assistenza baby-sitter invece del congedo facoltativo al rientro dalla maternità.</p>	<p>Domanda all'INPS entro gli 11 mesi successivi alla conclusione del periodo di congedo obbligatorio di maternità, fino al 31 dicembre 2018, fino ad esaurimento dei fondi messi a disposizione che saranno erogati secondo l'ordine di presentazione.</p>	<p>Legge 92/12 art.4 c. 24 lett b</p> <p>Legge 208/15 art. 1 c. 282-283</p> <p>Circ. INPS 48/13</p> <p>Mess. INPS 14870/13</p> <p>Mess. INPS 17440/13</p> <p>Circ. INPS 169/14</p> <p>Decreto Ministero Lavoro 28/10/2014</p> <p>Mess. INPS 1428/18</p>
<p>BONUS FAMIGLIA REGIONE LOMBARDIA</p> <p>Per donne in gravidanza e in condizione di vulnerabilità attestata da consultorio familiare</p>	<p>Residenza in Regione Lombardia da almeno 5 anni</p> <p>Domanda da presentare dal 16-01-2019 al 30-06-2019 durante il periodo di gravidanza</p> <p>ISEE non superiore a € 22.000.</p> <p>Bonus massimo di 1.500 euro.</p> <p>Incompatibile con il Bonus Bebè Statale</p>	<p>Decreto 19392/2018</p>

Finanziamento dei centri per stranieri irregolari

Il comma 767 dell'art. 1 stabilisce che "il Ministero dell'interno pone in essere processi di revisione e razionalizzazione della spesa per la gestione dei centri per l'immigrazione in conseguenza della contrazione del fenomeno migratorio, nonché interventi per la riduzione del costo giornaliero per l'accoglienza dei migranti, dai quali, previa estinzione dei debiti pregressi, devono derivare risparmi connessi all'attivazione, locazione e gestione dei centri di trattenimento e di accoglienza per stranieri irregolari per un ammontare almeno pari a 400 milioni di euro per l'anno 2019, a 550 milioni di euro per l'anno 2020 e a 650 milioni di euro annui a decorrere dal 2021. Eventuali ulteriori risparmi rispetto a quanto previsto dal precedente periodo, da accertare annualmente con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 30 settembre di ciascun anno, confluiscono in un apposito fondo, da istituire nel programma « Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza » della missione « Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche» del Ministero dell'interno, da destinare alle esigenze di funzionamento del medesimo Ministero. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio."

Trasferimento di denaro contante

Il comma 245 dell'art. 1 sostituisce il comma 1 dell'articolo 3 del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44. Tale modifica porta a 15.000 euro il limite di trasferimento di denaro contante per l'acquisto di beni e di prestazioni di servizi legate al turismo effettuati dalle persone fisiche di cittadinanza diversa da quella italiana e che abbiano residenza fuori del territorio dello Stato, purché vengano rispettate alcune condizioni (si veda il testo della Legge).

Trasferimento in Italia di titolari di redditi da pensione estera

I commi 273 e 274 dell'art. 1 introducono una misura tesa a favorire il trasferimento in Italia di persone fisiche titolari di redditi da pensione di fonte estera, a condizione che provengano da Paesi con i quali sono in vigore accordi di cooperazione

amministrativa. Il trasferimento della residenza potrà avvenire in un comune delle regioni Sicilia, Calabria, Sardegna, Campania, Basilicata, Abruzzo, Molise e Puglia, con popolazione non superiore a 20.000 abitanti. In questo caso, i neo residenti potranno optare per l'assoggettamento dei redditi di qualunque categoria, percepiti da fonte estera o prodotti all'estero, a un'imposta sostitutiva, calcolata in via forfettaria, con aliquota del 7% per ciascuno dei periodi di imposta di validità dell'opzione. Per esercitare questa opzione la persona non deve aver risieduto in Italia nei cinque periodi d'imposta precedenti a quello in cui l'opzione diviene efficace. L'opzione è valida per i primi cinque periodi d'imposta successivi a quello in cui diviene efficace. Se la persona fisica è cittadino extra Ue, dovrà munirsi di apposito visto d'ingresso per residenza elettiva.

Utilizzo dei contributi relativi al rilascio e al rinnovo dei permessi di soggiorno

il comma 5 dell'art. 9 prevede che Il Ministro dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 14-bis del TUI è autorizzato a riassegnare al Fondo rimpatri i contributi versati per il rilascio e il rinnovo dei permessi di soggiorno, al fine di finanziare le spese per il rimpatrio degli stranieri verso i Paesi di origine ovvero di provenienza.

Rimpatrio volontario ed assistito

il comma 6 dell'art. 9 stabilisce che al fine di reperire le risorse occorrenti per il finanziamento dei programmi di rimpatrio volontario ed assistito di cittadini di Paesi terzi verso il Paese di origine o di provenienza, ai sensi dell'articolo 14-ter del TUI, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dell'interno, per l'anno finanziario 2019, le occorrenti variazioni compensative di bilancio, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, anche tra missioni e programmi diversi

APOSTILLE

Dal 16 Febbraio 2019 alcuni documenti pubblici rilasciati dalle autorità di uno Stato membro dell'Unione Europea devono essere accettati come autentici in un altro Stato membro senza necessità di legalizzazione e di Apostille. E' quanto stabilito dal [Regolamento \(UE\) 2016/1191](#) del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 luglio 2016, che ha modificato il Regolamento (UE) n. 1024/2012. Promuovere la libera circolazione dei cittadini UE ed agevolare la circolazione di documenti pubblici tra gli Stati membri UE semplificando i requisiti per la loro presentazione in uno Stato UE è quanto si prefigge il predetto regolamento che, oltre a prevedere per alcune categorie di documenti pubblici europei l'esenzione dalla legalizzazione e dall'Apostille e di altre formalità amministrative, istituisce moduli standard multilingue per superare le barriere linguistiche ed evitare così l'obbligo di traduzione. A beneficiare di tale regime agevolato rientrano i certificati di nascita, di matrimonio, di morte, di stato civile, di filiazione, compresi la capacità di contrarre matrimonio, l'unione registrata, il domicilio e/o la residenza, l'assenza di precedenti penali (fonte Anusca).



Patronato INCA CGIL Lombardia

Via Palmanova 22-20132 Milano

Tel. 02-26254570

A cura dello staff di Inca Regionale Lombardia

visita il sito <http://wiki.inca.lombardia.it/>

Per informazioni e chiarimenti contattare:

lombardia@inca.it (notizie previdenza) Clemente.Elia@cgil.brescia.it (notizie immigrazione)